

## **Morte di congiunti (parenti della vittima) - decesso congiunto - danno patrimoniale da mancato guadagno**

Risarcimento del danno - morte di congiunti (parenti della vittima) - decesso congiunto - danno patrimoniale da mancato guadagno - danno futuro - determinazione - prova per presunzioni - ammissibilità - liquidazione equitativa - necessità – fattispecie - risarcimento del danno - valutazione e liquidazione - danni futuri in genere - Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 29830 del 20/11/2018

Il danno patrimoniale da mancato guadagno derivante al congiunto dalla perdita della fonte di reddito collegata all'attività lavorativa della vittima configura un danno futuro, da valutarsi con criteri probabilistici, in via presuntiva e con equo apprezzamento del caso concreto e da liquidarsi in via necessariamente equitativa. (Nella specie, la S.C. ha cassato con rinvio la decisione di merito la quale, nel negare la pretesa risarcitoria, non si è attenuta ai richiamati principi, affermando non sufficientemente provato che la vittima, in assenza di fatto illecito, avrebbe destinato una percentuale del proprio reddito agli investimenti sebbene dalla allegata documentazione relativa al decennio precedente l'evento di danno fosse emerso, da un lato, l'esponentiale aumento dei proventi ritratti dalla vittima dalla sua attività professionale di avvocato e dall'altro, la costante destinazione di una quota parte del reddito complessivo - stimata dalla C.T.U. in quota percentuale pari al 20 per cento - agli investimenti).

Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 29830 del 20/11/2018